

Draghi: 'Ho chiesto a Putin di sbloccare il grano ucraino'

"Ho cercato il presidente Putin: lo scopo era chiedere se si potesse far qualcosa per sbloccare il grano che oggi è nei depositi in Ucraina perché la crisi alimentare che si sta avvicinando e in alcuni paesi africani è già presente avrà proporzioni gigantesche e conseguenze umanitarie terribili" ha detto il presidente del Consiglio. Nel corso della telefonata tra Draghi e Putin, il presidente russo ha sottolineato che **"la crisi alimentare è colpa delle sanzioni e che se le sanzioni fossero tolte la Russia potrebbe esportare grano. Ma ovviamente le sanzioni sono lì perché la Russia ha attaccato l'Ucraina"** ha raccontato lo stesso Draghi in una conferenza stampa dove ha sottolineato che **"ha parlato quasi solo lui sul piano generale. Per me era importante vedere se si poteva sbloccare la questione del grano fermo nei porti del mar Nero"**.

"Non ho visto spiragli di pace" dalla telefonata con il presidente russo Putin. Lo ha detto il premier Mario Draghi in conferenza stampa.

"Anche sulla delega fiscale siamo vicini a un accordo. Il programma del governo va avanti e va avanti bene". Lo ha detto il premier Mario Draghi in una conferenza stampa

"Abbiamo fatto una riunione del Cdm positiva: abbiamo passato in rassegna gli obiettivi del Pnrr che devono essere raggiunti entro fine giugno e abbiamo fatto una disanima rispetto al punto dove siamo. Sono molto tranquillo rispetto al raggiungimento di questi obiettivi, saranno tutti raggiunti"

ha ribadito il premier

LA DIRETTA

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

[Read More](#)